

Innovazione, Mediterraneo e Paesi Arabi

Ven 26 Giu, 2009 17:25 CEST

Un filo conduttore, una sorta di viaggio ideale sulle sponde est e sud del mediterraneo per addentrarsi nella penisola araba si è compiuto a Milano in occasione di due eventi apparentemente piuttosto lontani tra loro ma in realtà dimostratisi uniti da non poche affinità.

Il primo evento si è svolto il 24 giugno presso il palazzo Giureconsulti e ha avuto come titolo 'Media e nuove tecnologie nel mondo arabo. Partnership e opportunità di business nel Mediterraneo e nel Medio Oriente'. Il secondo evento si è svolto il giorno successivo in un'altra sede della Camera di Commercio di Milano e aveva come titolo 'Decima convention annuale Iban', Iban è l'Italian business angel network.

Il primo evento aveva come ospiti Abdullatif AL SAYEGH, Amministratore Delegato, Arab Media Group (Emirati Arabi Uniti), Mohammad ABDULLAH, Direttore, Dubai Media City (Emirati Arabi Uniti) e Mohamad KHAWAJA, Direttore Queen Rania Centre for Entrepreneurship (Regno Hascemita di Giordania), coordinati dalla brava Donatella Della Ratta, Arab media and development manager di Creative Commons. I tre hanno offerto una interessante panoramica sullo scenario del mondo arabo in relazione ai media e all'imprenditoria innovativa. Un dato su tutti: il 65% della popolazione dei Paesi arabi ha meno di 25 anni.

L'evento Iban ha avuto diverse anime ma quella che ha chiuso la giornata di lavori con interventi di Anna Gervasoni, direttore generale di Aifi, Marco Nicolai direttore generale Finlombarda, Bénédicte de Saint-Laurent? di Anima investment network, ha esteso le riflessioni legate alle attività di angel investing e di seed fund ad azioni verso i Paesi arabi. Anna Gervasoni ha accennato della missione che Aifi ha condotto negli Emirati Arabi Uniti, Marco Nicolai ha parlato del fondo Euromed pensato per supportare le imprese italiane a conquistare i mercati del Mediterraneo e Bénédicte de Saint-Laurent? ha illustrato le attività di Anima mettendo in luce come è fondamentale andare nei Paesi del Mediterraneo e del mondo Arabo per conoscere a fondo le realtà e definire così politiche di collaborazione: "in occasione dei miei frequenti viaggi in quei Paesi – ha detto – incontro ancora troppo pochi italiani e questo è un grande peccato perchè l'Italia può e deve portare il suo valido contributo a questo processo e lo deve fare anche nel suo diretto interesse".

Insomma bisogna accelerare, conoscere le opportunità che ci sono, stabilire relazioni con chi nei Paesi Arabi si occupa di innovazione, perchè ciò rappresenta una opportunità imperdibile per creare con questi Paesi nuove strade di sviluppo, nuova occupazione, nuova economia dando così opportunità costruttive ed efficaci anche ai Paesi europei bagnati dal Mediterraneo e soprattutto a quelle zone che beneficerebbero maggiormente di uno slancio economico dell'area come il Meridione d'Italia. È un treno sul quale bisogna salire con convinzione e che in nessun caso ci si può permettere di perdere.

Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano per le attività internazionali, organizza il Forum economico e finanziario per il Mediterraneo in programma a Milano il 20 e il 21 luglio 2009.[external link](#)

Emil Abirascid

http://www.intesasanpaoloeurodesk.com/tiki-view_blog_post.php?postId=66